

FAQ Portale Whistleblowing

Cos'è il Whistleblowing?

Il Whistleblowing è l'istituto che tutela chi segnala, nel contesto dell'organizzazione a cui appartiene, irregolarità o situazioni di pericolo o di rischio tali da poter arrecare un pregiudizio all'ente di appartenenza o a terzi. Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di Whistleblowing, ha introdotto una disciplina unitaria dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti nel settore pubblico e privato; pertanto, si applica anche ad Toyota Insurance Management SE.

Chi può segnalare una violazione?

Chiunque può effettuare una segnalazione, inclusi i dipendenti, ex dipendenti e candidati a posizioni lavorative, i soci, gli azionisti, i clienti, i partner, i fornitori (anche in regime di appalto/subappalto), i lavoratori autonomi o titolari di rapporti di collaborazione, i liberi professionisti, i consulenti, gli agenti e intermediari, i volontari e tirocinanti (retribuiti o non retribuiti).

Cosa si può segnalare?

Qualsiasi informazione su atti od omissioni, compresi i fondati sospetti, che violino normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene un rapporto giuridico qualificato.

Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche violazioni non ancora commesse che il *whistleblower*, ragionevolmente, sulla base di elementi concreti, ritiene potrebbero essere realizzate. Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il segnalante ritiene possano dar luogo ad un illecito civile, penale e/o amministrativo.

Possono, inoltre, essere segnalate informazioni riferibili al personale di Toyota Insurance Management SE e/o terzi relative a violazioni di leggi e regolamenti, del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231, nonché del sistema di regole e procedure vigenti nel Gruppo ANDEL.

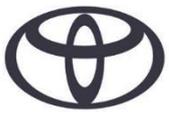
Non rientrano i reclami commerciali e le contestazioni o richieste legate a interessi di carattere personale per i quali sono disponibili canali dedicati.

È importante che la segnalazione sia adeguatamente circostanziata, cioè che abbia un grado di dettaglio sufficiente, almeno astrattamente, a far emergere circostanze precise, concordanti e relazionate a contesti determinati, nonché a consentire di identificare elementi utili ai fini della verifica della fondatezza della segnalazione stessa (es. elementi che consentono di identificare i soggetti coinvolti, il contesto, il luogo e il periodo temporale dei fatti segnalati e documentazione a supporto).

Quali canali bisogna usare per fare la segnalazione?

Per effettuare una segnalazione, il canale preferenziale è il Portale Safecall, individuato come canale interno.

Se il canale interno non è attivo o non è conforme, se il segnalante ha effettuato una segnalazione interna e non ha ricevuto l'avviso di ricevimento e/o il riscontro sul seguito dato alla segnalazione oppure ha fondati motivi di ritenere ragionevolmente che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito o potrebbe ricevere determinate ritorsioni ovvero che la violazione può costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse, è possibile effettuare una segnalazione mediante la piattaforma informatica accessibile dal sito istituzionale dell'ANAC.



Come posso accedere al Portale Segnalazioni Safecall?

Il canale, disponibile in tutte le lingue europee e attivo 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana, è accessibile ai seguenti recapiti:

Numero da chiamare dall'Europa: 00 800 72 33 22 55

Online: www.safecall.co.uk/en/file-a-report/

Il Portale Safecall garantisce la sicurezza e, ove ritenuto dal segnalante, l'anonimato; i segnalatori non saranno, in alcun momento, tenuti a rivelare la loro identità.

Safecall offre la possibilità di:

- rivelare la propria identità sia nei confronti di Safecall che della società interessata;
- rivelare la propria identità solo nei confronti di Safecall, ma non alla società interessata;
- riferire in forma anonima, senza divulgare la propria identità.

Il Portale Safecall è accessibile dalla sezione dedicata al "Whistleblowing" presente sia sul sito internet di Toyota Insurance Management SE sia sulla pagina intranet aziendale.

Chi riceve le segnalazioni?

Le segnalazioni sono inviate alla Società interessata entro 48 ore dal ricevimento della segnalazione.

I report della segnalazione sono inviati ai seguenti destinatari:

Cornelia Gabler, Head of Compliance (1° contatto)

Florian Göttlinger, Chief Legal & Administrative Officer (2° contatto)

Roger McCorriston, Non Executive Director

Entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione, è dato al segnalante un avviso di ricevimento ed entro 3 mesi da tale avviso è fornito un riscontro con informazioni sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione, specificando se la segnalazione rientra o meno nell'ambito di applicazione del d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

Sia il personale di cui sopra che il segnalante possono effettuare l'accesso al Portale Safecall sulla quale è possibile condividere aggiornamenti sullo stato delle indagini.

I Segnalatori anonimi ricevono un codice per accedere alla piattaforma e visionare gli aggiornamenti, ma non ricevono alcun avviso di aggiornamento automatico.

Quando il segnalante rivela la propria identità a Safecall, lo stesso riceve anche un avviso ogni volta che viene effettuato un aggiornamento relativo alla segnalazione.

Quali sono le tutele?

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il suo consenso espresso. La riservatezza è garantita anche alle persone coinvolte e/o menzionate nella segnalazione e ai facilitatori (ovvero, coloro che operano nel medesimo contesto lavorativo e assistono il segnalante nel processo di segnalazione).

Qualsiasi atto ritorsivo nei confronti del segnalante è da considerarsi nullo.

Chi ritiene di aver subito una ritorsione in ragione della segnalazione può comunicarlo all'Organismo di Vigilanza o ad ANAC.

Al ricorrere di determinate condizioni, sono previste limitazioni di responsabilità in caso di rivelazione di informazioni coperte da obbligo di segreto, o tutelare dal diritto d'autore ovvero dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

Gli Enti del Terzo settore, iscritti nell'elenco pubblicato sul sito di ANAC, forniscono ai segnalanti misure di sostegno (informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni).

Sono ammesse segnalazioni anonime?

È possibile inviare una segnalazione anche anonima. In tal caso non sarà possibile risalire all'identità del segnalante. Il Portale Segnalazioni Safecall consente di stabilire un dialogo protetto con il segnalante (anche anonimo).

Anche le segnalazioni anonime sono istruite, per quanto possibile, e Toyota Insurance Management SE non ha accesso (direttamente/indirettamente) alle informazioni sul segnalante.

C'è un'autorità che garantisce la correttezza dei sistemi di Whistleblowing?

L'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) può essere attivata se il canale interno non è attivo o non è conforme, se il segnalante ha effettuato una segnalazione interna e non ha ricevuto l'avviso di ricevimento e/o il riscontro sul seguito dato alla segnalazione oppure ha fondati motivi di ritenere ragionevolmente (sulla base di circostanze concrete ed informazioni effettivamente acquisibili) che se effettuasse una segnalazione interna non sarebbe dato efficace seguito o potrebbe ricevere determinare ritorsioni ovvero che la violazione possa determinare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

ANAC mette a disposizione una piattaforma informatica accessibile dal [sito istituzionale](#).

Tramite la stessa piattaforma informatica è possibile comunicare ad ANAC eventuali ritorsioni che si ritiene di aver subito a causa della segnalazione.